

TRIBUNALE DI CUNEO

Proposta di Piano di Liquidazione per la composizione della crisi da

sovra indebitamento

ex art. 14 ter Legge 3/2012

Nell'interesse del signor Nappi Renato , nato a Pompei, il 03 Settembre 1975 (c.f. NPPRNT75P03G813D), e residente in Fossano (CN), alla via Don Minzoni n 30
Elettivamente domiciliato presso e nello studio legale degli Avv.ti: Paolo Cacciapuoti c.f. CCCPLA82E13G309Z e Mauro Amoroso MRS MRA 79H04 B963Y che, in virtù di procura ad litem apposta in calce, lo rapp.ta e difende; la quale dichiara di voler ricevere eventuali comunicazioni inerenti al giudizio de quo a mezzo Fax al numero 081/5763454 e Posta Elettronica Certificata: avvmauroamoroso@pec.it

- debitore istante -

PREMESSO

1. Che l'istante versa in una situazione di sovra indebitamento, ascrivibile alla fattispecie di cui all'art. 6 L. 3/2012, ai sensi del quale *“per sovra indebitamento si intende una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, nonché la definitiva incapacità del debitore di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni;*

2. Che parte delle obbligazioni assunte sono riconducibili ad attività imprenditoriale svolta in precedenza, prima di assumere la figura di lavoratore dipendente, che a oggi mantiene;
3. Che, pertanto, il sig. Nappi Renato, non essendo assoggettabile alle procedure concorsuali di cui alla L.F., **può** avvalersi della liquidazione del patrimonio, disciplinato dagli artt. 14 ter e ss. L. 3/2012;
4. Che sussistono i requisiti di ammissibilità della domanda di cui all'art. 7, comma II della L. 3/2012 e, infatti, lo scrivente:
- Non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla L. 3/2012;
 - Non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti previsti dalla predetta L. 3/2012;
 - Fornisce tutta la documentazione idonea a consentire una compiuta ricostruzione della propria situazione economico-patrimoniale;
 - Che, in data ha provveduto a depositare presso Codesto Tribunale adito, istanza di nomina di un professionista facente funzioni di Organismo di Composizione della Crisi (O.C.C.) conformemente a quanto previsto dall' art. 15, comma 9 della L. 3/2012 (**v. doc n. 1**);
5. Che il Tribunale di Torino ha provveduto alla nomina dell'O.C.C., nella persona della Dott.ssa Stefania Marro

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il sig. Nappi Renato con il presente atto, provvede al deposito della propria proposta di liquidazione del patrimonio, accompagnata dalla relazione particolareggiata del professionista facente funzioni di O.C.C.

La proposta di piano verrà sviluppata attraverso l'analisi partita dei seguenti punti:

1) Le cause dell'indebitamento;	pag 3
2) Gli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;	pag. 6
3) La situazione debitoria;	pag. 6
4) La situazione reddituale e patrimoniale:	pag. 8
4.1 La situazione reddituale e patrimoniale del sig. Nappi	pag. 8
4.2 Prospetto delle spese personali	pag. 9
4.3 Esame prospettico della situazione patrimoniale	pag. 9
5) Il piano di liquidazione	pag. 11
5.1 L'alternativa liquidatoria	pag. 14

1) Le cause dell'indebitamento

Le cause dell'attuale situazione di sovraindebitamento in cui versa il sig. Nappi sono dovute per i seguenti motivi:

Il sig. Nappi svolge da anni la professione di autotrasportatore, fino al 2013 non ha mai avuto grossi problemi di natura debitoria, infatti pur con grosse difficoltà mandava avanti la sua famiglia che consta di 5 membri ossia la moglie e tre figli di cui un bimbo, tale Nappi Fabio il quale sin dalla nascita ha avuto gravi problemi di salute, come da documentazione in allegato.

Nel 2012 l'azienda per la quale lavorava, nella fattispecie concreta la Cooperativa Logistica AGM, che era la sua fonte di guadagno, essendo egli socio lavoratore, viene coinvolta in un grosso fallimento, e da un giorno all'altro, il signor Nappi si ritrova senza lavoro senza il pagamento di diverse mensilità e senza liquidazione.

I finanziamenti a cui aveva accesso per sostenere il suo nucleo familiare decadono non riesce più a pagare le imposte e riesce ad onorare piccoli finanziamenti, da un giorno all'altro il signor Nappi si ritrova nella situazione di disperata indigenza.

Per cercare di far fronte a questa situazione drammatica nel 2013, successivamente al Fallimento della cooperativa presso la quale era inquadrato come socio lavoratore , l'istante il quale non percepiva già da tempo le mensilità della Cooperativa, si rabbattava in diversi lavori saltuari e mal pagati, sia trasportatore per alcune settimane presso piccole imprese Campane che come venditore ambulante.

Nel finire del 2013 il signor Nappi decide di emigrare dalla natia Campania, nel ricco nord Italia almeno così era nelle speranze dell'odierno istante.

Inizialmente si apre una ditta individuale e inizia un piccolissimo commercio di statue e arredo giardino, sviluppando codesta attività sulle sommità delle strade provinciali, ma tale investimento economico, non va a buon fine, anzi trascina le già mal messe finanze dell'istante ad un passo dal Baratro.

Continua a chiedere soldi ad amici e parenti, ormai deragliando verso un futuro incerto. Solo nell'anno successivo ossia il 2014 riesce a trovare un lavoro stabile che gli permette con grosse difficoltà di mantenere la sua famiglia in Campania.

Successivamente l'attuale istante riesce a trovare l'odierno impiego presso la società Logistar Srl , tale impiego che gli garantisce un minimo di tranquillità economica, permette all'istante di riunire la famiglia sot

to un unico tetto.

L'attuale impiego permette con difficoltà al signor Nappi di provvedere esclusivamente ai bisogni primari della propria famiglia ed è del tutto insufficiente per porre rimedio ad una situazione debitoria ormai venutasi ad incancrenire.

L'istituto della liquidazione del patrimonio di cui alla legge n. 3/2012 rappresenta oggi l'unica soluzione concretamente percorribile per garantire al debitore istante una

Handwritten signature

possibilità concreta di iniziare ad estinguere in modo parziale le passività crescenti della sua situazione economica.

Il piano permetterebbe al sig. Nappi Renato di godere dell'esdebitazione, di tornare ad essere un soggetto attivo sotto il profilo economico e sociale nella nostra società.

2) Gli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni

Si precisa che nel corso del quinquennio scorso l'istante non ha compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio.

3) La situazione debitoria

L'elaborato in oggetto dimostra che il sig. Nappi è certamente meritevole di accedere alla procedura prevista per il piano di liquidazione giacché i debiti qui rappresentati sono stati contratti nel contesto di una situazione differente da quella odierna.

➤ Di seguito un quadro esplicativo analitico della situazione debitoria del ricorrente.

➤ <u>CREDITORE</u>	<u>TITOLO/NOTE</u>	<u>IMPORTO</u> <u>(aggiornato al</u> <u>13/04/2021)</u>
AGENZIA DELLA RISCOSSIONE (equitalia)		€ 17.000,00
<u>Ifis npl già Findomestic</u> <u>spa</u>		€ 73.158,00
<u>Intrum Marte spv già</u> <u>Agos Ducato</u>		€ 6.520,00
<u>Mb credito</u>		€ 1.500,00
<u>SORIS</u>		€ 800,00
<u>Comune Trecase</u>		€ 522,00

<u>Compass</u>		€ 1.500,00
<u>Alicudi Spv</u>		€ 900,00
<u>totale</u>		€ 101.900,00

In definitiva, al 13/04/2021 – data a decorrere dalla quale l'istante non si è più trovata nella condizione di adempiere ai pagamenti – il totale dei debiti contratti dal sig. Nappi ammontano a Euro 101.900

In definitiva , al 13/04/2021 – data a decorrere dalla quale l' istante non si è più trovato nella condizione di adempiere ai pagamenti – il totale dei debiti contratti del sig. Nappi ammontano a Euro 101.900

4) La situazione reddituale e patrimoniale

4.1 La situazione reddituale e patrimoniale del sig. Nappi

Spese	Importo
Affitto	€ 400,00
Spesa alimentare	€ 600,00
Utenze	€ 200,00
Spese lavoro	€ 150,00
Spese riscaldamento	€ 150,00
Totale	€ 1.500,00

Il signor Nappi attualmente lavora presso la società Logistars Srl percependo un reddito netto mensile derivante dalla dichiarazione dei redditi di circa 1834,00

- La situazione in cui versa il sig. Nappi è caratterizzata da un grave disagio, tale da non consentirgli di condurre una vita regolare, in quanto il reddito netto a sua disposizione per le circostanze di cui sopra non è sufficiente a garantirgli il soddisfacimento dei bisogni necessari al suo sostentamento personale.

Il sig. Nappi affronta mensilmente delle spese fisse a lui necessarie per condurre una vita dignitosa che portano a ridurre ulteriormente il reddito disponibile.

- La situazione attuale già critica si aggraverebbe ulteriormente con il trascorrere del tempo sino a divenire sempre più insostenibile per lui.

4.2 Prospetto delle spese personali

Di seguito il riepilogo delle spese correnti che il sig. Nappi affronta mensilmente per condurre una vita regolare e dignitosa.

Prospetto spese mensili

Dal prospetto su esposto si evince che il sig. Nappi con un reddito netto mensile di euro 1.834,00 ca. deve anche far fronte alle spese, di cui sopra, necessarie per il proprio dignitoso sostentamento, e che ammontano ad euro 1.500 circa

4.3 Esame prospettico della situazione patrimoniale

Sono presenti in capo al debitore in seguito alla apertura della successione Mortis Causa i seguenti beni:

Appartamento sito in Torre Del Greco in Via Giacomo Leopardi piano Primo interno 3 scala c nella quota di 100/600, più precisamente, iscritto al Catasto Urbano della città di Torre del Greco al Foglio 28, Particella 234, Sub 3, Categoria A /3 consistenza 7 vani , superficie catastale 104 mq escluse aree scoperte per 102 mq rendita catastale 488.05.

Ai Fini delle provenienza detto immobile è pervenuto in virtù della dichiarazione di successione del signor Nappi Vincenzo. Apertasi in data 19/02/2020 e registrata alla locale Agenzia delle Entrate in data 03/06/2020 numero 161764.

Detta unità immobiliare è stata valutata con perizia asseverata da parte dell Ing Luigi Vergara, con studio Tecnico in Sant Antimo alla via Corso Michelangelo n

80, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Napoli n 20081. Per Euro 97.375,00(Novantasettemilatrecentosettantacinque).

Appartamento sito nel Comune di Santa Maria Del Cedro (Cs), in località Bordiero al piano secondo interno sei, superfice catastale 39 mq rendita catastale 219,49.

Nella quota di 50/600 così come da visura catastale.

Ai Fini delle provenienza detto immobile è pervenuto in virtù della dichiarazione di successione del signor Nappi Vincenzo. Apertasi in data 19/02/2020 e registrata alla locale Agenzia delle Entrate in data 03/06/2020 numero 161764.

Detta unità immobiliare è stata valutata con perizia asseverata da parte dell Ing Luigi Vergara, con studio Tecnico in Sant Antimo alla via Corso Michelangelo n 80, iscritto all'Ordine degli ingegneri di Napoli n 20081. Per Euro 101.475,00(Centounmilaquattrocentosettatacinque).

Detti immobili, per le quote di rappresentanza del signor Nappi Renato, vengo messe interamente a disposizione della procedura al fine del soddisfo del ceto creditorio.

E' presente altresì in capo al debitore un bene mobile registrato, nella fattispecie un Autovettura denominata Lada Vaz avente TYarga CZ 702SP, immatricolata nel anno 05/01/2006, avente valore commerciale di circa 500 Euro, attgualmente ferma poiché soggetta a fermo amministrativo da parte dell Agenzia Delle Entrate Riscossione.

Sono altresì presengti presso la propria abitazione ove vive con la sua famiglia i seguenti beni mobili:

Camera matrimoniale

Sono presenti i seguenti beni

Mobilio costituito letto matrimoniale, due comodini, un armadio,

Cameretta

Mobilio costituito da un lettino, un armadio, un comodino

Altra Cameretta

Mobilio costituito da un letto a castello un comodino un armadio

Camera bagno

V. Nappi

Un box doccia, due attaccapanni, una cassetiera sotto il lavabo

Stanza adibita a Cucina

Mobilio costituito da Cucina con relativo mobilio credenza, tavolo 5 sedie, frigorifero, lavastoviglie, lavatrice, forno,.

Piccolo soggiorno con divano a tre posti.

Tutto ciò di modesto valore, il quale si può quantificare in circa 2000(duemila) Euro.

Per quel che riguarda il mobilio dell'abitazione familiare, si richiede alla S.V. la possibilità che gli stessi anche in virtù del modico valore e in considerazione del fatto che possono essere ritenuti beni impignorabili, che gli stessi, siano esclusi dalla liquidazione.

Tutti gli altri beni facente parte del patrimonio dell'indebitato, sono messi a disposizione del ceto creditorio al fine del soddisfo ulteriore del proprie giuste ragioni di credito.

Fatte queste doverose considerazioni iniziali entriamo nel merito delle stesse per verificare come siano evidenti i disallineamenti oggi esistenti tra il reddito, i costi sopportati mensilmente ed i debiti da estinguere.

Ogni mese, considerando le disponibilità finanziarie del sig. Nappi, e tenendo conto delle spese correnti evidenziate nel precedente paragrafo, tali disponibilità non risultano sufficienti a garantirgli alcun limite di sopravvivenza.

Risulta, dunque, evidente che lo stipendio percepito dal sig. Nappi i risulta insufficiente ad adempiere alle obbligazioni da lei contratte, stante l'evidente squilibrio tra le passività assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte.

Tenuto conto di quanto esposto, il sig. Nappi vuole evidenziare, inoltre, l'evoluzione della sua situazione attuale, anche in considerazione del fatto che:

Handwritten signature in blue ink.

> tutte le obbligazioni oggi operative decadano per le indicazioni del Giudice che accompagna il provvedimento di accettazione e presentazione del ricorso del contribuente e l'inizio della liquidazione;

> il presente piano preveda che l'istante metta, inoltre, a disposizione dei creditori euro 334,00 al mese per 4 anni, per un totale di euro 16.032,00

Situazione previsionale a decorrere dall'apertura della liquidazione:

Stipendio mensile dichiarato netto	€ 1.834
Spese mensili per il sostentamento	€ 1.500
Somma disponibile per i creditori	€ 334

Dal prospetto sopra riportato si evince come la situazione diventi sostenibile per il debitore, nelle mutate condizioni garantite dall'apertura della liquidazione.

Non rimane, quindi, altra soluzione percorribile che valutare un'ipotesi di piano che permetta al sig. Nappi, quanto meno, di riequilibrare anche la situazione ultima esposta, condizione che comunque deve essere rimossa in un'ipotesi di normale continuità.

5) Il piano di liquidazione proposto

Tenuto conto della situazione sopra esposta e delle obbligazioni che il sig. Nappi deve soddisfare, nel rispetto delle condizioni oggettive esistenti, l'istante ritiene di proporre un piano che soddisfi entrambe le richieste, garantendo da un lato il pagamento dei creditori nelle migliori condizioni possibili e dall'altro il rispetto delle esigenze necessarie al proprio sostentamento economico per condurre una vita dignitosa, anche nel rispetto delle indicazioni della norma.

Lo sviluppo del piano nel modo suddetto riesce a garantire la continuità degli impegni assunti dal sig. Nappi

Di seguito si riportano i pagamenti da soddisfare tenuto conto delle esigenze dei costi di procedura:

Handwritten signature

Creditori	Importo
Compenso Avvocato Amoroso Mauro	2500,00
Compenso O.C.C. (v.doc.19)	3600,00

In considerazione del fatto che ricorrono tutti i presupposti di cui agli artt.li 7 e 14 ter della legge 3/2012, il sig. Nappi

h propone il seguente piano di liquidazione:

- **il versamento di euro 16.032 da corrispondersi in 4 anni, in rate costanti e mensili di euro 334**

Con la presente proposta l'istante vuole, dunque, garantire:

- **il pagamento, integrale e in prededuzione, delle spese di procedura e il pagamento del compenso dell'OCC, complessivo di euro 3600,00 ,
Pagamento integrale e in prededuzione dell'Avv. Mauro Amoroso per un complessivo Euro 2500,00**

Si osserva come il piano, in questo modo, garantisca ai creditori chirografari alla stregua dei creditori privilegiati, una condizione che non si potrebbe rispettare in altre ipotesi alternative di pagamento e, in ogni caso, in una soluzione diversa da quella prevista dalla legge 3/2012; fermi restando eventuali varianti che dovessero emergere dai controlli e ricontrolli effettuati in sede di attuazione del presente piano di liquidazione.

Il presente piano, pertanto, si prevede essere completato nell'arco di 4 anni.

Handwritten signature

Per quanto concerne la *fattibilità* e quindi la *sostenibilità* del piano, merita evidenziare che attualmente il debitore può contare su un reddito mensile complessivo di euro 1.834, mentre l'impegno derivante dall'esecuzione del piano (euro 334 costanti al mese) consentirebbe all'istante un'esistenza dignitosa, anche in considerazione del fatto che le spese correnti necessarie al proprio sostentamento, ammontino a euro 1.500 ca. mensili.

5.1 L'alternativa liquidatoria

L'istante, con il **presente piano di liquidazione**, mette a disposizione dei creditori un totale di **euro 16.032,00**, oltre al ricavato delle vendite della quota spettante dei seguenti immobili

Appartamento sito in Torre Del Greco in Via Giacomo Leopardi piano Primo interno 3 scala c nella quota di 100/600, più precisamente, iscritto al Catasto Urbano della città di Torre del Greco al Foglio 28, Particella 234, Sub 3, Categoria A /3 consistenza 7 vani , superfice catastale 104 mq escluse aree scoperte per 102 mq rendita catastale 488.05.

Ai Fini delle provenienza detto immobile è pervenuto in virtù della dichiarazione di successione del signor Nappi Vincenzo. Apertasi in data 19/02/2020 e registrata alla locale Agenzia delle Entrate in data 03/06/2020 numero 161764.

Detta unità immobiliare è stata valutata con perizia asseverata da parte dell Ing Luigi Vergara, con studio Tecnico in Sant Antimo alla via Corso Michelangelo n 80, iscritto all'Ordine degli ingegneri di Napoli n 20081. Per Euro 97.375,00(Novantasettemilatrecentosettantacinque).

Appartamento sito nel Comune di Santa Maria Del Cedro (Cs), in località Bordiero al piano secondo interno sei, superfice catastale 39 mq rendita catastale 219,49.

Nella quota di 50/600 così come da visura catastale.

Ai Fini delle provenienza detto immobile è pervenuto in virtù della dichiarazione di successione del signor Nappi Vincenzo. Apertasi in data 19/02/2020 e registrata alla locale Agenzia delle Entrate in data 03/06/2020 numero 161764.

Detta unità immobiliare è stata valutata con perizia asseverata da parte dell Ing Luigi Vergara, con studio Tecnico in Sant Antimo alla via Corso Michelangelo n 80, iscritto all'Ordine degli ingegneri di Napoli n 20081. Per Euro 101.475,00(Centounmilaquattrocentosettatacinque).

Detti immobili, per le quote di rappresentanza del signor Nappi Renato, vengo messe interamente a disposizione della procedura al fine del soddisfo del ceto creditorio.

E' presente altrei in capo al debitore un bene mobile registrato, nella fattispecie un Autovettura denominata Lada Vaz avente TYarga CZ 702SP, immatricolata nel anno 05/01/2006, avente valore commerciale di circa 500 Euro, attgualmente ferma poiché soggetta a fermo amministrativo da parte dell Agenzia Delle Entrate Riscossione.

Tale bene è messo a disposizione del ceto creditorio al fine del soddisfo ulteriore del proprie giuste ragioni di credito.

Handwritten signature in blue ink, likely reading "V. P. P."

CONCLUSIONI

In base a quanto precedentemente descritto, il sig. Nappi Renato soggetto in stato di crisi in quanto insolvente, deposita il piano che prevede la soddisfazione dei crediti mediante la liquidazione dei beni.

Trattandosi di liquidazione del patrimonio, ai sensi dell'art. 14 – undicies, L.n.3/2012, i beni eventualmente sopravvenuti nei quattro anni successivi al deposito della domanda costituiranno oggetto della stessa, dedotte le passività incontrate per l'acquisto e per la conservazione dei beni medesimi, intendendosi a favore dei creditori concorsuali l'eventuale maggiore importo che deriverà dall'esecuzione del piano.

utto ciò premesso, il debitore,

ricorre

All'Ill.mo Tribunale di Cuneo, affinché, visto l'art. 14 – ter comma 3 della L.3/2012, valutata la proposta sopra riportata, constatata l'assenza di atti in frode ai creditori,

voglia

- Ammettere la ricorrente alla procedura di liquidazione dei beni ex Legge 3/2012, sulla base del piano formulato nel presente atto;
- Disporre che non potranno essere iniziate o proseguite, a pena di nullità, azioni cautelari o esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriori;
- Sospendere le azioni individuali che, nelle more del Decreto *ut supra*, i creditori dovessero attivare;
- Ordinare la trascrizione del Decreto presso gli Uffici competenti a cura del liquidatore;
- Fissare i limiti di cui all'art. 14-ter, comma 6 lett. b L. 3/2012;

Nappi Renato

- Disporre ogni altro provvedimento che la S.V. Ill.ma ritenga opportuno adottare;
- Si deposita anche la versione privacy per la pubblicazione con Ossequio

Cuneo li 20/10/2021

Nappi Renato
Nappi Renato

ALLEGATI:

1. istanza nomina professionista;
2. provvedimento di nomina del professionista;
3. accettazione incarico;
4. contabile fondo spese;
5. prima richiesta di proroga con autorizzazione;
6. seconda richiesta di proroga;
7. provvedimento concessione proroga;
8. dichiarazioni cumulative;
9. composizione stato patrimoniale;
10. dichiarazione atti dispositivi;
11. dichiarazione di successione Sig. Vincenzo Nappi;
12. visura beni immobili Santa Maria del Cedro;
13. visura beni immobili Torre del Greco;
14. perizia asseverata di stima immobili Santa Maria del Cedro;
15. perizia asseverata di stima immobili Torre del Greco;
16. certificazioni uniche 2018/2019/2020/2021;
17. dichiarazioni dei redditi modelli 730 anni 2018/2019/2020/2021;
18. dichiarazione stato di famiglia con autocertificazione;
19. documentazione sanitaria figlio;
20. contratto di locazione ad uso abitativo;
21. dichiarazione spese;
22. risultanze ispezioni PRA;
23. denuncia-querela del 20/08/2021;
24. certificato di rottamazione del veicolo;

25. visura veicolo Lada Vaz;
26. saldo conto corrente;
27. saldo carta prepagata;
28. dichiarazione creditori;
29. precisazione Agenzia Entrate Riscossione area Napoli;
30. precisazione Agenzia Riscossione area Cuneo;
31. precisazione IFIS NPL;
32. precisazione Marathon già Marte SPV;
33. precisazione MB Credit Solution;
34. precisazione Soris S.p.A. – Regione Piemonte;
35. precisazione Comune di Trecase;
36. precisazione Intrum Italia per Alicudi SPV;
37. precisazione Regione Campania;
38. precisazione Agenzia Entrate – area Cuneo;
39. verbale n. V-8312 -922 W-2018 del 10/05/2018 – Città di Potenza;
40. verbale n. V-8260 -921 W-2018 del 10/05/2018 – Città di Potenza;
41. contestazione sanzioni Città di Potenza;
42. informazioni Centrale Rischi – Banca d'Italia;
43. elenco creditori Signor Renato Nappi;
44. compenso legale;
45. prospetto situazione contributiva;
46. verifica partita IVA;
47. dichiarazione attività imprenditoriale e registri IVA;
48. pignoramento Banca IFIS NPL;
49. decreto ingiuntivo Marte SPV;
50. documentazione consegnata dal ricorrente